

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: ENERGEKO GAS ITALIA S.R.L. CON SOCIO UNICO  
Sede: VIA FILOMENO CONSIGLIO 4 BRINDISI BR  
Capitale sociale: 40.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: BR  
Partita IVA: 01880680747  
Codice fiscale: 01880680747  
Numero REA: 0106282  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: sì  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Comune di Brindisi  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2018

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	40.750	1.680
II - Immobilizzazioni materiali	2.544	5.405
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>43.294</i>	<i>7.085</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	28.707	1.296
II - Crediti	519.536	540.911

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili entro l'esercizio successivo	515.446	536.881
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.090	4.030
IV - Disponibilita' liquide	44.619	62.268
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>592.862</i>	<i>604.475</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>8.529</b>	<b>1.279</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>644.685</i>	<i>612.839</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	40.000	40.000
IV - Riserva legale	5.008	5.008
VI - Altre riserve	70.995	61.518
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.247	9.478
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>117.250</i>	<i>116.004</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>273.033</b>	<b>243.153</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>254.402</b>	<b>253.682</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	254.402	253.682
<i>Totale passivo</i>	<i>644.685</i>	<i>612.839</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	732.539	866.262
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	51.545	7.317
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>51.545</i>	<i>7.317</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>784.084</i>	<i>873.579</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.552	77.534
7) per servizi	123.837	176.647
8) per godimento di beni di terzi	43.133	80.312
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	344.296	348.965

	31/12/2018	31/12/2017
b) oneri sociali	123.921	107.719
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	34.375	31.008
c) trattamento di fine rapporto	34.375	29.008
e) altri costi	-	2.000
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>502.592</b>	<b>487.692</b>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	13.328	3.766
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.467	560
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.861	3.206
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>13.328</b>	<b>3.766</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(27.412)	4.947
14) oneri diversi di gestione	51.680	23.323
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>766.710</b>	<b>854.221</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>17.374</b>	<b>19.358</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	42	-
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>42</b>	<b>-</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>42</b>	<b>-</b>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	341	444
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>341</b>	<b>444</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>(299)</b>	<b>(444)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>17.075</b>	<b>18.914</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	15.828	9.436
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>15.828</b>	<b>9.436</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.247</b>	<b>9.478</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

Spettabile socio Unico, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.247.

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni**

##### **Introduzione**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.
- 

##### **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	37.493	71.858	109.351

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.813	66.453	102.266
Valore di bilancio	1.680	5.405	7.085
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizione	49.537	-	49.537
Ammortamento dell'esercizio	10.467	2.861	13.328
Totale variazioni	39.070	(2.861)	36.209
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	87.030	71.858	158.888
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.280	69.314	115.594
Valore di bilancio	40.750	2.544	43.294

In particolare l'incremento delle immobilizzazioni immateriali è dovuto alla capitalizzazione del costo del personale € 49.537 impiegato per la progettazione di un lavoro straordinario della PP.II, portando in ammortamento il 20% .

### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

### Materie prime, sussidiarie e di consumo

Nel prospetto che segue vengono illustrati i saldi dell'esercizio corrente e precedente ed i relativi scostamenti assoluti.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Rimanenze	1.296	28.707	-	-	1.296	28.707	27.411

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<b>Totale</b>	<b>1.296</b>	<b>28.707</b>	-	-	<b>1.296</b>	<b>28.707</b>	<b>27.411</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Crediti	540.911	519.536	21.375-
<b>Totale</b>	<b>540.911</b>	<b>519.536</b>	<b>21.375-</b>

Qui di seguito si forniscono informazioni sul dettaglio delle voci che compongono i crediti:

Descrizione	Dettaglio	2018
<i>Crediti</i>		
	Fatture da emettere a clienti terzi	187.786
	Note credito da emettere a clienti terzi	624-
	Clienti terzi Italia	319.601
	Anticipi a fornitori terzi	14.008
	Depositi cauzionali vari	1.866
	Crediti vari v/terzi	2.432
	INAIL c/anticipi	-
	Fornitori terzi Italia	119
	IVA su acquisti	-
	IVA su vendite	-
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72	-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,a genti,rappr.	302



Descrizione	Dettaglio	2018
	Erario c/acconti IRES	-
	Erario c/acconti IRAP	2.513
	Erario c/rimborso IRES	2.224
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	10.691-
	<b>Totale</b>	<b>519.536</b>

Nello specifico:

La voce Crediti v/clienti euro 496.072 è composta da: crediti v/clienti per € 319.601, i quali comprendono un credito nei confronti del Comune pari ad euro 314.187; fatture da emettere per € 187.786 ( di cui 86.970 a titolo di imponibile per Verifiche Autocertificazioni verso il Comune di Brindisi, € 9.090 lavori per danni per openfiber ), Note credito da emettere € 624, al netto del fondo svalutazioni crediti dieuro 10.691.

Crediti tributari euro 5.039 comprende: Erario lav. autonomo € 302, acconti imposta Irap € 2.513 e crediti per rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per € 2.224.

Quest'ultimo credito, il cui ammontare è stato determinato dall'istanza presentata in febbraio 2013 per la deducibilità ai fini delle imposte sui redditi dell'IRAP introdotta dall'art. 2, comma 1, del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214), è stato iscritto in bilancio già nell'esercizio passato in quanto la legge speciale costituisce titolo per esigere il rimborso, anche prima che il relativo diritto sia riconosciuto dall'Amministrazione (così come si evince dalla circolare n.1 del 15 gennaio 2013, pubblicata da Assonime).

Crediti v/altri pari ad euro 15.992: Acconti a fornitori € 14.008, Depositi cauzionali (oltre es) € 1866, n.c fornitore 118.

Crediti diversi €2.432.

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>Crediti</b>	<b>519.536</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	515.446	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	4.090	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Descrizione	Dettaglio	2018
-------------	-----------	------

Descrizione	Dettaglio	2018
<i>Disponibilita' liquide</i>		
	Banca c/c	44.606
	Cassa contanti	13
	<b>Totale</b>	<b>44.619</b>

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi relativi a contratti di assicurazione sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Descrizione	Dettaglio	2018
<i>Ratei e risconti</i>		
	Risconti attivi	8.529
	<b>Totale</b>	<b>8.529</b>

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18, riguardano contratti assicurazioni € 8.529.

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Capitale	40.000	-	-	-	-	-	40.000	-
Riserva legale	5.008	-	-	-	-	-	5.008	-
Altre riserve	61.518	9.478	-	-	-	1-	70.995	9.477
Utile (perdita) dell'esercizio	9.478	1.247	-	-	9.478	-	1.247	8.231-
<b>Totale</b>	<b>116.004</b>	<b>10.725</b>	-	-	<b>9.478</b>	<b>1-</b>	<b>117.250</b>	<b>1.246</b>

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B;C	-	-	-
<i>Totale</i>					
			-	-	-
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	B;C	-	-	-
<i>Totale</i>					
			-	-	-
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	B;C	70.995	-	-
<i>Totale</i>					
			70.995	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>					
			70.995	-	-
<b>LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro</b>					

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	243.153	33.454	3.574	273.033
<b>Totale</b>	<b>243.153</b>	<b>33.454</b>	<b>3.574</b>	<b>273.033</b>

## Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nel prospetto che segue vengono illustrati i saldi dell'esercizio corrente e precedente ed i relativi scostamenti assoluti.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
Debiti	253.682	254.402	720
<b>Totale</b>	<b>253.682</b>	<b>254.402</b>	<b>720</b>

Qui di seguito si forniscono informazioni su ldettaglio delle voci che compongono i debiti.

Descrizione	Dettaglio	2018
<i>Debiti</i>		
	Banca c/c	690
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	7.730
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	26.208-
	Fornitori terzi Italia	160.264
	Fornitori da rateizz su fatt	3.397
	Erario c/liquidazione IVA	496
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	13.773
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	236
	Addizionale regionale	455
	Addizionale comunale	195
	Erario c/IRES	5.244

Descrizione	Dettaglio	2018
	INPS dipendenti	23.155
	INAIL dipendenti/collaboratori	799
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	8.935
	Anticipo Banca	19.980
	Sindacati c/ritenute	2.772
	Altri debiti	4.931
	Personale c/retribuzioni	27.559
	Arrotondamento	1-
	<b>Totale</b>	<b>254.402</b>

Acconti: riguardano la voce Anticipi in nome e per c/Cliente ammontano ad € 8.935 comprendono importi versati dagli utenti per i quali non è stata ancora eseguita la verifica perché assenti all'appuntamento, perché rifiutano il controllo o perché trasferiti.

Anticipo Banca € 19.980 riguarda anticipi su fatture.

Debiti v/fornitori: ammontano ad € 145.183 e comprendono fatture da ricevere pari ad € 7.730 e n.c daricevere € 26.208.

Debiti Tributarî pari a € 20.399 : comprende Erario c/imposta sostitutiva € 236; Erario dip. lav. dip.da versare € 13.773, Erario c/liquidaz Iva € 496, Addizionale Reg.le € 455; Addizionale comunale € 195; Debiti Ires € 5.24;

Debiti vs ist. Prev. E secur. Soc. pari ad € 23.954: comprende INPS € 23.155, Inail € 799.

Altri debiti pari ad € 35.262 : Stip.e salari da pagare € 27.559; Debiti diversi entro exerc. successivo € 4.931, Ritenute sindacali € 2.772.

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>Debiti</b>	<b>254.402</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	254.402	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

## Altre informazioni

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

	<b>Imposte correnti</b>
IRES	13.018
IRAP	2.810
<b>Totali</b>	<b>15.828</b>

## Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	4	10	1	16

Si precisa che al 31.12.2018 la voce "altri dipendenti" diminuisce di una unità a causa del raggiungimento dell'età pensionabile.

La voce "dirigenti" resta di una unità sino al 10 dicembre 2018.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si ritiene opportuno rendere una ulteriore informativa in relazione al debito potenziale per ferie non godute, il cui importo alla data del 31/12/2018 ammonta a circa euro 52.000.

Dall'esercizio 2018, la Società ha inteso adeguarsi al disposto dell'art. 5 comma 8 del D.L. 95/2012.

La predetta normativa dispone che le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, siano obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, precisando che tale regola si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età.

Conseguenza immediata di tale innovazione normativa è l'abrogazione delle disposizioni della contrattazione collettiva che consentono la monetizzazione delle ferie non godute all'atto di cessazione del rapporto.

L'orientamento adottato trova conforto anche nel parere n. 77/2014/Par della Corte dei Conti, nel comportamento di altre aziende pubbliche nel settore TPL, della stessa Agenzia delle Entrate che ha così operato in relazione al bilancio di esercizio 2012 "*...e quanto a 8,5 milioni di euro per la deliberazione a conto economico delle somme accantonate per le ferie non godute dai dipendenti dell'incorporata Agenzia del Territorio, operazione conseguente l'applicazione dell'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012 ai sensi del quale le ferie debbano essere obbligatoriamente fruiti e non debbono dar luogo alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi ...*".

La società, in virtù di tale politica, ha stornato il fondo per ferie maturate e non godute considerando che le stesse non potranno in alcun modo produrre uscite finanziarie future.



## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In data 5 febbraio 2019 è stato nominato dal Sindaco il nuovo Amministratore Unico della Società nella persona del Dott. Giovanni Palasciano.

Il nuovo amministratore sulla base del bilancio di verifica predisposto alla data del suo insediamento ha provveduto a redigere il presente documento che tiene conto delle scritture contabili di fine esercizio.

L'Amministratore in carica declina ogni responsabilità per le seguenti causali:

- per le procedure seguite dai precedenti amministratori per l'acquisizione di beni e servizi per gli importi contabilizzati nel bilancio 2018;
- per il mancato pagamento dei contributi previdenziali ed in generale di tutti gli oneri a carico dell'azienda per la gestione del personale assunto;
- per gli importi riconosciuti ad personam e non contemplati dal contratto di lavoro vigente nel corso degli anni precedenti;
- per il mancato pagamento di debiti di natura fiscale che potranno comportare l'emissione di cartelle esattoriali comprensive di sanzioni ed interessi.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Brindisi.

### **Numero e valore nominale delle quote della società**

Il capitale sociale è di 40.000 ed è ripartito come segue:

Società	Quote	%
COMUNE DI BRINDISI	40.000	100 .

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

---

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministratore Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio € 1.247 a riserva straordinaria..

### **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Brindisi, 30/04/2019